



# COMUNE DI ROBELLA

PROVINCIA DI ASTI

---

## DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 3 DEL 23/01/2023

### OGGETTO:

**DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI E DEL WC PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2023-2025 CIG: Z243960F29**

L'anno DUEMILAVENTITRE del mese di GENNAIO del giorno VENTITRE nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Premesso** che il Comune di Robella (AT) gestisce direttamente il proprio patrimonio immobiliare, provvedendo, con il proprio personale, all'esecuzione delle piccole opere di manutenzione o, nel caso di carenza di specifiche professionalità, mediante esternalizzazione attraverso le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente in materia;

**Dato atto** che il termine per l'approvazione del Bilancio triennale 2023/2025 è stata posticipato al 31/03/2023, per cui è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 c.3 del TUEL;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 163 c.1 e c.3 TUEL in esercizio provvisorio, ai Responsabili di Area risultano automaticamente assegnate le risorse previste nella seconda annualità del Bilancio triennale 2022/2024 che non è consentito il ricorso all'indebitamento, che si possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

**Considerato** altresì che, ai sensi dell'art. 163 c. 2 TUEL, nel corso della gestione provvisoria l'Ente può assumere obbligazioni solo derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**Accertata** la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento del servizio di pulizia degli uffici comunali e del wc pubblico e che è conveniente provvedere all'affidamento per il triennio 2023/2025, considerato che si tratta di spesa corrente di gestione necessaria al buon funzionamento dell'Ente e che tramite impegno pluriennale l'Ente si garantisce il blocco del prezzo fino al 2025.

**Ritenuto** che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili in economia ai sensi del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto;

**Richiamato** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Considerato** che l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Rilevato** che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**Visto** l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Richiamato** l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**Verificato che** ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

**Stabilito** quindi di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite trattativa diretta (RDO semplice) per il suddetto affidamento, mediante consultazione di ditta presente e qualifica per l'esecuzione del servizio di che trattasi, con richiesta di ribasso sul prezzo fissato, per il servizio triennale, pari a € 7.500,00 oltre a IVA

**Vista** l'offerta presentata dalla COOPERATIVA LAVORO E SERVIZI NELL'ASTIGIANO A R.L. (siglata L.E.S.A. S.R.L.) con sede legale in Asti (AT), Via XX Settembre nn. 111/113 - Codice Fiscale / Partita I.V.A. 00832070056 che ha proposto per lo svolgimento del servizio di pulizia annuale un costo pari a € 2.460,00 oltre a € 541,20 di I.V.A. 22%, così per € 3.001,20 annuali per un costo complessivo triennale di € 7.380,00 oltre a IVA, con un ribasso pari a circa il 2% rispetto al prezzo base fissato nella RDO.

**Considerato che** l'offerta in precedenza riportata è conforme alle esigenze tecnico/amministrative del Comune, risultando conveniente dal punto di vista economico;

**Ritenuto opportuno** avvalersi di quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 - Nuovo Codice degli Appalti che prevede, per gli affidamenti di importo inferiore a quarantamila euro, la possibilità di avvalersi dell'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 1 del 07/01/2020 di nomina della sottoscritta quale Responsabile del Servizio Demografico – amministrativo

## **D E T E R M I N A**

1) **DI AFFIDARE** per i motivi indicati in premessa, il servizio di pulizia degli uffici comunali e del WC pubblico per gli anni 2023-2024-2025 alla COOPERATIVA LAVORO E SERVIZI  
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

NELL'ASTIGIANO A R.L. (siglata L.E.S.A. S.R.L.) con sede legale in Asti (AT), Via XX Settembre nn. 111/113 - Codice Fiscale / Partita I.V.A. 00832070056 come da RDO effettuata sul MEPA nel bando "Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione", che propone per il servizio richiesto un costo annuale di €. 2.460,00 oltre I.V.A. 22%, per € 541,20, per un totale di €. 3.001,20 annuali e così per complessivi € **9.003,60** per il triennio 2023-2025

- 2) di **IMPEGNARE, REGISTRARE ed IMPUTARE** la spesa di €. 3.001,20 nel Cap. 140/7/1 – Cod. di Bil. 01.02.1 ad oggetto: "Spese per pulizia immobili comunali" – nell'esercizio finanziario per l'anno 2023, del redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025
- 3) di **IMPEGNARE, REGISTRARE ed IMPUTARE** la spesa di €. 3.001,20 nel Cap. 140/7/1 – Cod. di Bil. 01.02.1 ad oggetto: "Spese per pulizia immobili comunali" – nell'esercizio finanziario per l'anno 2024, del redigendo Bilancio Previsione 2023/2025
- 4) di **IMPEGNARE, REGISTRARE ed IMPUTARE** la spesa di €. 3.001,20 nel Cap. 140/7/1 – Cod. di Bil. 01.02.1 ad oggetto: "Spese per pulizia immobili comunali" – nell'esercizio finanziario per l'anno 2025, del redigendo Bilancio Previsione 2023/2025
- 5) di **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
  - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: svolgimento del servizio di pulizia degli uffici comunali e del wc pubblico per gli anni 2023-2024-2025
  - l'oggetto del contratto è lo svolgimento del servizio di pulizia degli uffici comunali e del wc pubblico per l'anno 2023-2024-2025
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente provvedimento e nel contratto stipulato con il fornitore in data odierna;
  - i pagamenti verranno corrisposti dalla stazione appaltante previa presentazione di regolare documento giustificativo di spesa, fatte salve le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed all'assolvimento degli obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
  - la fatturazione avrà cadenza trimestrale anticipata;
  - il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016;
  - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG è il n. Z243960F29, codice che dovrà essere indicato sulle fatture emesse dalla ditta su individuata, ai fini della liquidazione delle stesse, pena la nullità assoluta del contratto;
  - la Ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, della Legge 136/2010 e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9, bis della citata Legge 136/2010, causa la risoluzione del contratto;
- 6) Di dare atto che il codice univoco di fatturazione che è UF9RPY;
- 7) Di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dott.ssa Cristiana Pavesio